



Schlein sfida Meloni: «Esca da Palazzo, priorit  italiani carovita e sanit »

Descrizione

(Adnkronos)   Divise da qualche chilometro in linea d'aria, va in scena il confronto a distanza tra Elly Schlein e Giorgia Meloni. Parlano negli stessi minuti la premier alla festa di Atreju a Castel Sant'Angelo e la segretaria all'assemblea nazionale dem, vicino alla basilicata di San Giovanni in Laterano. Due discorsi in parallelo che diventano l'occasione per un primo assaggio della sfida di qui verso le politiche. Una sfida apertissima, secondo Schlein. L'impostazione della campagna della segretaria   centrata tutta sulla distanza: quella di Meloni dal Paese reale. Una contronarrazione rispetto a quella di palazzo Chigi e di Telemeloni, attacca la segretaria, per cui tutto va bene, anzi va meglio di sempre. Carovita, sanit , scuola, lavoro ma anche tasse e sicurezza: Schlein elenca i nodi, snocciola dati negativi -non lo dico io, sono i dati dell'Istat- e provoca Meloni: «Esca dal palazzo, vada in un supermercato e veda scaffale per scaffale quanto sono aumentati i prezzi». Meloni pensa a premierato e legge elettorale, che vuole cambiare perch  ha paura di perdere, pensa ai suoi interessi, incalza la segretaria Pd, e non alle priorit  degli italiani. Quindi Schlein si rivolge agli elettori e chiede: «State meglio di tre anni fa». Il canovaccio della campagna dei prossimi mesi parte da qui.

Schlein oggi all'assemblea Pd vede allargarsi la maggioranza interna che la sostiene con l'ingresso ufficiale di Energia Popolare, l'area che fa riferimento allo sfidante al congresso Stefano Bonaccini. Una mossa che nell'immediato non dovrebbe avere ricadute sulla composizione della struttura interna ai dem, ma che intanto allontana l'ipotesi di un congresso anticipato del Pd. Costruzione del programma e della coalizione saranno l'impegno dei prossimi mesi. Insieme alla campagna per il No al referendum. Sul programma, annuncia Schlein, da gennaio partir  un percorso aperto nel Paese e per il Paese, un cantiere programmatico.

Sulla coalizione Schlein non si smuove dal suo essere testardamente unitaria e sorvola su Giuseppe Conte che ieri dal palco di Atreju ha detto che non c'  nessuna alleanza. Resta ai fatti, la segretaria Pd. Alla alleanza nelle Regioni, agli emendamenti comuni alla Manovra: E  nei fatti,

che germoglia l'elaborazione di un programma di governo comune?». La replica a Conte è affidata a Francesco Boccia: «Ricordo a Conte che prima non governava nessuna regione e ora ne governa due, che è in maggioranza in Toscana e ha contribuito a vincere in Sardegna e Umbria, strappando queste regioni alla destra. Mi pare di poter dire che quando siamo uniti si vince: la coalizione c'è, mi pare evidente, i risultati si vedono. Ci vuole rispetto per tutti i partiti della coalizione, non solo per Pd che è abituato?».

«Penso che fra poco sentiremo un'altra bella dose di propaganda da parte di Meloni». Inizia cos'è l'intervento di Schlein in assemblea. «Presidente Meloni vada a fare un giro per i supermercati, provi a fare i conti scaffale dopo scaffale di cui che va rimesso al suo posto perché costa troppo. Faccia un giro perché mentre lei dice che va tutto bene, anzi non è mai andato meglio, gli italiani sono costretti a scegliere cosa comprare e cosa no perché tutto è aumentato, lo dice l'Istat. Ma questo Telemeloni non lo dice. Va bene festeggiare il cibo italiano patrimonio dell'Unesco, presidente Meloni, ma il frigo degli italiani è sempre più vuoto». E ancora: «Ieri Arianna Meloni ha detto che le priorità sono legge elettorale e premierato. Pensavamo che fossero il caro-vita e la sanità! Per le sorelle Meloni sono priorità la legge elettorale e una riforma che indebolisce le prerogative del Capo dello Stato: già le mani dal presidente della Repubblica?».

«In queste tre anni la spesa pubblica è scesa sulla sanità, sulla scuola, sulla ricerca, politica industriale e anche sulla casa. Su cosa è salita invece? Sulle spese militari, per aver accettato la richiesta di Trump di portarle fino al 5% del Pil. E salgono le tasse. Nonostante la loro propaganda i dati del governo indicano che la pressione fiscale non è mai stata così alta negli ultimi 10 anni», dice Schein. E su banche e accise attacca: «Meloni campionessa di incoerenza, ma chi pensa di prendere in giro?».

«C'era chi scommetteva sulle divisioni nel nostro campo? e invece non solo ci siamo ma siamo competitivi e siamo la prima forza di opposizione. Il partito è più unito e compatto che mai e di questo ringrazio tutti, anche il presidente Bonaccini perché l'unità non si fa da soli. È finito il tempo delle divisioni e dei litigi, la maggioranza è oggi più larga ma io continuo e continuerò a essere sempre la segretaria di tutto e di tutti la segretaria di tutto il partito», aggiunge la segretaria del Pd annunciando che la tessera del partito del 2026 sarà dedicata a Tina Anselmi.

«»

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 14, 2025

Autore

redazione

default watermark